



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Centro Studi

LE INCHIESTE DEL MMI

ALCUNE RIFLESSIONI SUI RISULTATI DEI “SONDAGGI” INTERNET

12 Agosto 2007

**Coordinamento Monarchico Italiano
Centro Studi**

LE INCHIESTE DEL MMI

ALCUNE RIFLESSIONI SUI RISULTATI DEI “SONDAGGI” IN INTERNET

Da oltre un anno, il Movimento Monarchico Italiano (MMI), il cui Segretario Nazionale è anche Coordinatore del progetto politico della Convenzione Nazionale Monarchica presieduta dal Principe Emanuele Filiberto di Savoia, propone dei sondaggi sul suo sito internet.

Per la verità la parola sondaggio suona un po' eccessiva, almeno dal punto di vista tecnico-statistico, perché il numero ridottissimo di voti espressi (facilmente inferibile dal numero di letture dei messaggi che si può vedere accanto a ciascuna inchiesta) dimostra la scarsa significatività del campione statistico. Ecco un'analisi sintetica dei risultati delle inchieste.

1. Il Principe Emanuele Filiberto e la politica

Indifferente	0,76 %
Sì ma senza scendere in politica	0,76 %
Sì possibile in un partito di centro-sinistra	1,71%
Sì possibile in un partito di centro-destra	1,90%
Sì, possibile con un suo partito	4,95%
No, non è opportuno per un Principe Ereditario	18,29%
No, assolutamente	71,62%

Analisi:

Sì con un partito: 3,61% (dei quali 47,4% per il centro-sinistra e 52,6% per il centro-destra); da notare che sono quasi identici i favorevoli alla sinistra e alla destra, il che suggerisce che i monarchici non sono necessariamente acquisiti al centro-destra

Sì con un suo partito: 4,95%

No: 89,91 % (dei quali oltre il 20% perché non è opportuno per un Principe Ereditario)

Sullo stesso argomento, l'inchiesta precedente del MMI aveva prodotto i risultati seguenti:

Se Emanuele Filiberto di Savoia scendesse in campo

Indifferente:	6,41%
Favorevole:	42,35%
Contrario:	51,25%

Dunque, fra la prima e la seconda inchiesta, gli indifferenti quasi spariscono (da 6,41% a 0,76%), i favorevoli sono in caduta libera, perdendo oltre il 33% (da 42,35% a 8,56%) ed i contrari aumentano di oltre il 38% (da 51,25% a 89,91%)

2. Crescita dei consensi al centro destra

Riconoscimento per il centro destra:	23,83%
Sfiducia verso il centro sinistra:	76,17%

3. Federalismo e Costituzione: la modifica approvata in Parlamento il 16 novembre

Sei favorevole	22,53%
Sei contrario	37,36%
Non ti interessa	40,11%

Analisi:

Un tema così importante e sentito nel Nord, dove ha sede l'MMI (Padova), non sembra interessare molto i suoi seguaci.

4. Monarchia e politica: partito monarchico o presenza tra i partiti e movimenti?

No	3,64%
Si portare i valori della monarchia nei partiti	8,18%
Si presenza dei monarchici in partiti e movimenti	41,82%
Si al partito e lista monarchica	46,36%

Analisi:

Una maggioranza relativa vuole essere indipendente.

5. La Croce Rossa deve cambiare simbolo?

Indifferente	8,43%
No	45,18%
Si	46,39%

Analisi:

Una maggioranza relativa è favorevole.

6. Anche i monarchici nel partito unico?

Non so	0,31%
Si	32,53%
No	67,18%

Analisi:

Una maggioranza di oltre i 2/3 non vuole i monarchici nel partito unico del centro-destra

7. La legge Italiana sui referendum è da modificare ?

Si	21,77%
No	78,23%

Analisi:

Una maggioranza di quasi l'80% non vuole modificare la legge sul referendum.

Conclusioni

Pur ripetendo le nostre perplessità relative alla significatività statistica dei risultati delle inchieste lanciate dal MMI (a causa del bassissimo numero di voti espressi), non v'è dubbio sul fatto che i risultati suggeriscano di riflettere sul loro deciso scostamento rispetto alle idee del sodalizio promotore, che si è certamente trovato di fronte ad alcune grosse sorprese che, con tutta probabilità, neppure diversi altri esponenti dell'area monarchica italiana si aspettavano.

Da parte sua, il CMI mantiene la sua decisa posizione contraria sia al cambiamento del simbolo della Croce Rossa sia all'attuale legge referendaria.